

Venerdì la grande manifestazione all'EUR per una rapida e chiara soluzione della crisi contro le manovre reazionarie

CON BERLINGUER AL PALASPORT

Vasta mobilitazione del partito in preparazione dell'incontro con il segretario generale del PCI, che parlerà al termine di un convegno femminile sul referendum - Significativi successi nell'azione di tesseramento e proselitismo: già raggiunti i 45 mila iscritti, oltre 10 mila le tesserate - Per la giornata della donna assemblea unitaria delle studentesse al cinema Quirinale

Oggi (17,30) nell'aula prima di Lettere

Contro il franchismo i giovani all'ateneo

La protesta della gioventù democratica della capitale contro l'ondata repressiva scatenata dalla dittatura spagnola viene espressa in questi giorni in numerose iniziative. Una manifestazione di giovani comunisti si è svolta domenica mattina davanti all'ambasciata in piazza di Spagna. Un altro forte momento di mobilitazione si avrà oggi, alle 17, presso l'Università: nell'aula prima della facoltà di Lettere si terrà un'assemblea indetta dalla Federazione giovanile comunista romana e dalla sezione universitaria «E. Curcio», a cui interverrà un esponente del movimento antifranquista.



L'impegno e la lotta per conquistare una soluzione rapida e chiara della crisi di governo, per vincere la prova del referendum e battere le minacce reazionarie saranno espressi dalle migliaia e migliaia di lavoratori, di donne, di giovani che venerdì saranno protagonisti del grande incontro popolare con il compagno Enrico Berlinguer al Palasport (EUR). Il segretario generale del PCI parlerà al termine di un convegno femminile (organizzato in occasione della giornata internazionale della donna) sui temi del «referendum, divorzio e famiglia», che sarà aperto alle 17,30, al Palazzo dello Sport, dai compagni Luigi Petroselli, della Direzione e segretario della Federazione romana e Adriana Seroni, della Direzione e responsabile della commissione femminile nazionale.

La mobilitazione del partito in preparazione dell'assemblea dell'8 marzo si sta sviluppando in questi giorni sui grandi problemi del momento, che vedono in primo piano lo sforzo dei comunisti per ottenere che alla crisi sia offerta una soluzione rapida, coerente con un indirizzo democratico, antifascista, riformatore. Lo scontro sul referendum appare invece come un elemento destinato a incidere negativamente sulla situazione attuale, e richiede dunque che ad esso i comunisti, i democratici, i lavoratori rispondano con la massima forza e unità. La volontà delle masse popolari potrà in questo modo farsi sentire e pesare, in direzione della svolta democratica di cui il Paese e la capitale hanno bisogno.

Numerose assemblee si sono svolte intanto domenica nelle nostre sezioni, mentre un folto attivo della zona nord ha avuto luogo ieri con la compagnia Franca Prisco, della segreteria della Federazione. Il lavoro di mobilitazione di questi giorni si intreccia con l'azione di tesseramento e di proselitismo accrescendone il vigore e la portata: sono già stati superati i 45 mila iscritti. Particolarmente significativo il risultato del tesseramento femminile: ben 10.100 sono le compagne iscritte. Le reclute sono centinaia, con punte più alte nella zona ovest (157) e nella zona ovest (102).

L'8 marzo, giornata internazionale della donna, organizzazioni unitarie e di massa terranno in tutta la città numerose manifestazioni (oltre 300) che si svolgeranno in questi giorni per rivendicare alle masse femminili il ruolo di grande forza democratica decisiva nelle vicende del Paese. Indetta dai comitati unitari degli studenti romani una grande assemblea delle allievoli delle scuole femminili e di altre istituti si svolgerà venerdì alle 9,30 nel cinema Quirinale, in via Nazionale. Nell'incontro saranno discussi i problemi degli istituti femminili, che rappresentano le vere scuole-ghetto dove vengono relegate migliaia di ragazze. Adesioni di forze politiche e sociali democratiche sono pervenute in gran numero, sottolineando l'importanza di questo momento di lotta per il rinnovamento della scuola, l'emancipazione femminile, la democrazia e la libertà.

Da lunedì si presentano le domande

Decolla il condono fiscale (esclusi i grossi evasori)

Una lunga e positiva battaglia del gruppo comunista in Campidoglio per il recupero dei mezzi finanziari e per agevolare i piccoli contribuenti Centomila gli interessati - Perdono totale per la imposta fino a 20 mila lire

La chiusura dei termini per il condono fiscale scade il 10 giugno. Le domande per beneficiarne potranno essere presentate da lunedì prossimo. Dal condono sono stati esclusi gli imponenti pari e superiori ai 70 milioni per l'imposta di famiglia. È stata bloccata del tutto l'operatività del decreto governativo per l'imposta sulle aree fabbricabili. I contribuenti sono divisi in diverse fasce. Per ciascuna di esse il Comune opererà sconti sulla base delle disposizioni di legge. Vi è un condono generale per i contribuenti la cui imposta ammonta a ventimila lire annue fino ad un massimo di tre anni di arretrati. La domanda per il condono va comunque presentata, altrimenti non se ne potrà beneficiare.

La deliberazione comunale prevede una seconda fascia di contribuenti con imponente fino a 5 milioni annui per i quali è previsto un abbuono del 40 per cento sulla differenza fra l'imponibile accertato e quello dichiarato, più il 25 per cento sull'imponibile dichiarato.

Una terza fascia, infine, comprende gli imponenti superiori ai cinque milioni per i quali vi sarà una detrazione del 40 per cento più il 25 per cento, come per la fascia precedente, con un aumento dei dieci per cento.

Gli imponenti pari o superiori ai 70 milioni sono esclusi. Il condono riguarda, a quanto si è calcolato, centomila persone che avevano contestazioni con il Comune per la imposta di famiglia.

Dopo le intricate vicende che il nostro giornale ha puntualmente fatto conoscere attraverso tutte le varie fasi dal giugno '73 ad oggi, anche il condono in materia di tributi comunali ha finalmente preso l'avvio.

La chiusura dei termini per il condono fiscale scade il 10 giugno. Le domande per beneficiarne potranno essere presentate da lunedì prossimo. Dal condono sono stati esclusi gli imponenti pari e superiori ai 70 milioni per l'imposta di famiglia. È stata bloccata del tutto l'operatività del decreto governativo per l'imposta sulle aree fabbricabili. I contribuenti sono divisi in diverse fasce. Per ciascuna di esse il Comune opererà sconti sulla base delle disposizioni di legge. Vi è un condono generale per i contribuenti la cui imposta ammonta a ventimila lire annue fino ad un massimo di tre anni di arretrati. La domanda per il condono va comunque presentata, altrimenti non se ne potrà beneficiare.

La deliberazione comunale prevede una seconda fascia di contribuenti con imponente fino a 5 milioni annui per i quali è previsto un abbuono del 40 per cento sulla differenza fra l'imponibile accertato e quello dichiarato, più il 25 per cento sull'imponibile dichiarato.

Una terza fascia, infine, comprende gli imponenti superiori ai cinque milioni per i quali vi sarà una detrazione del 40 per cento più il 25 per cento, come per la fascia precedente, con un aumento dei dieci per cento.

Gli imponenti pari o superiori ai 70 milioni sono esclusi. Il condono riguarda, a quanto si è calcolato, centomila persone che avevano contestazioni con il Comune per la imposta di famiglia.

Dopo le intricate vicende che il nostro giornale ha puntualmente fatto conoscere attraverso tutte le varie fasi dal giugno '73 ad oggi, anche il condono in materia di tributi comunali ha finalmente preso l'avvio.

Gravi decisioni della CEE contro le leggi agrarie della Regione

La commissione agricoltura ha tenuto nei giorni scorsi, al termine del Consiglio regionale, una seduta straordinaria per esaminare le preoccupazioni relative ai provvedimenti in ordine alle leggi agrarie approvate alla fine dello scorso dicembre. L'assessore Di Bartolomei ha dichiarato che i funzionari che stanno esaminando i provvedimenti della Regione sono orientati negativamente, cioè non sono disposti a dare parere di conformità se non si procederà a mutamenti sostanziali.

Uno dei punti fondamentali del contratto di cooperazione contadina, nei confronti della quale rifiutano l'erogazione di contributi in conto capitale, nella misura massima di 2.500.000 per ogni cooperativa, per favorire la conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della zona.

Si tratta di una scelta precisa che la Regione ha fatto ed alla quale non intende rinunciare come hanno contestato i comitati dei contadini del PCI, del PSI, della DC e del PSDI. L'orientamento politico, quindi, che è emerso dalla riunione, insieme al Consiglio regionale, è di non rinunciare a questa politica.

Incredibile tra le notizie giunte da Bruxelles è quella relativa all'intenzione degli organi comunitari di denunciare il Consiglio regionale del Lazio per avere nel 1973 promulgato la legge sul credito di condonazione riservato ai contadini, senza avere in precedenza l'assenso del Parlamento.

Gli incidenti sono avvenuti venerdì sera, nel centro della città, durante una manifestazione promossa per protestare contro la dittatura franchista. Poliziotti e carabinieri si sono scontrati con alcune centinaia di giovani appartenenti a gruppi extra-parlamentari.

Ieri sera, nel corso di una manifestazione per la Spagna

Gravi incidenti nel centro della città

Gli scontri tra polizia e giovani dei gruppi extra-parlamentari nella zona di Campo de' Fiori Lancio di lacrimogeni, bottiglie incendiarie e razzi - Sette arrestati - Numerosi feriti



FORTI DISAGI PER IL MALTEMPO Una pioggia insistente è caduta sulla città e la provincia per tutta la giornata, provocando notevoli disagi e in qualche caso anche danni. Il traffico automobilistico a Roma è rimasto notevolmente congestionato anche durante le ore non «di punta», e l'altiva addormenta bloccato. È stato il caso del Tevere, dove la sede stradale è rimasta completamente allagata. Vigili del fuoco hanno compiuto circa un centinaio di interventi, soprattutto a Pietralata, al Tuscolano, al Casilino e a Monte Mario. I casi più frequenti sono stati gli allagamenti di canline, negozi ad appartamenti seminterrati. A Ostia e a Fiumicino una violenta mareggiata ha provocato l'allagamento di decine di locali. Alla pioggia ha fatto l'addio di ieri si è aggiunto anche un forte vento freddo. Nella foto: le auto procedono lentamente lungo una strada allagata della periferia.

La società americana rifiuta di accogliere le richieste sindacali

Al'Autovox in sciopero per nuovi investimenti

2.500 operai del complesso sono in lotta da un mese - Imposto dal padrone l'aumento della produzione senza il potenziamento delle strutture - Raggiunto l'accordo per i dipendenti locali - Sciopero di un'ora al Mediocredito

Trenta ore di sciopero in un mese è il bilancio della vertenza, aperta dai 2.500 operai dell'Autovox per rivendicare uno sviluppo produttivo della fabbrica metalmeccanica, fondata non sullo sfruttamento dei lavoratori ma sulla riqualificazione dei prodotti, sul rilancio degli investimenti e dell'occupazione. La direzione dell'Autovox, finora, ha serbato un atteggiamento di chiusura o ha cercato di dividere gli operai mostrandosi disposta a trattare soltanto le rivendicazioni strettamente economiche e salariali. Ma la classe operaia romana ha ormai maturato la coscienza — e la recente crisi ne è una riconferma — che è necessario intervenire sui meccanismi di produzione per imporre un nuovo modello di sviluppo che garantisca la piena occupazione.

All'Acquedotto Claudio

La chiesa di San Policarpo, in piazza Ardeatina, all'Acquedotto Claudio è stata occupata da sabato notte da una cinquantina di persone (soprattutto donne e bambini). Si tratta di baraccati che da due mesi avevano occupato appartamenti antistatali della chiesa. Ricevuto l'ordine della polizia di lasciare gli immobili senza tetto sono entrati nella chiesa. Alcuni sono saliti sulla cupola dell'edificio per attirare l'attenzione. Il parroco ha detto «non avere alcuna intenzione di chiedere l'interpellanza della polizia». Si è limitato a informare dell'iniziativa dei baraccati. Ha precisato anche di aver telefonato al cardinale Poletti.

Gruppi di baraccati da tre giorni in una chiesa

Intanto i rappresentanti dei cosiddetti «comitati di lotta per la casa» hanno annunciato la presentazione alla prefettura di una denuncia contro l'amministrazione capitolina per omissione di atti di ufficio relativamente ad una serie di illegalità registrate in cinque quartieri di Roma.

Rapina a Torrimpietra

Due armati rubano 20 milioni al Banco di Santo Spirito

Sono entrati in banca rompendo la vetrata dell'ingresso e puntando le armi sigli impiegati, hanno rapinato oltre ventimila milioni di lire. Il colpo è stato compiuto alle 15,30 di ieri nel Banco di Santo Spirito di Torrimpietra, un centro agricolo al ventiseiesimo chilometro della via Aurelia.

in breve

ANPI — In preparazione della celebrazione del 30° anniversario dell'uccisione di Fosco Ardolino, il Comitato direttivo dell'ANPI ha indetto per giovedì, alle ore 18,30, una riunione tra i rappresentanti dei partiti e delle organizzazioni democratiche. L'assemblea avrà luogo nella sede dell'ANPI in piazza dell'Immacolata 27.

SCIENZE POLITICHE — Oggi, alle ore 10,30, alla facoltà di Scienze Politiche si terrà un'assemblea alla quale parteciperà il compagno Lucio Lombardo Radice, del Comitato centrale del PCI. O.d.g. dell'assemblea: «Difesa della legge sul divorzio contro le manovre delle forze conservatrici e reazionarie».

CASILINO - PRENESTINO — Oggi, alle ore 17,30, presso la sede del consiglio sindacale di zona Casilino-Prenestino, in via dei Castelli 35, si terrà un incontro tra tutte le forze democratiche e di massa e i rappresentanti dei consigli di circoscrizione della zona Sud. L'iniziativa è stata promossa dall'Unione Borghese e dai consigli sindacali unitari di zona per discutere sui problemi dei servizi e della situazione generale nelle borgate, e decidere in merito una iniziativa di lotta.

ARTIGIANATO MESSICANO — Un'esposizione di artigianato messicano è stata aperta presso l'istituto italo-americano, in piazza Guglielmo Marconi. La mostra è stata allestita in occasione della visita all'Italia del presidente del Messico Luis Echeverria.

CASAL BERTONE — Oggi, alle ore 20, nei locali della sezione del PCI di Casal Bertone si svolgerà un'assemblea in preparazione di una manifestazione alla Casa della studentessa. Parteciperanno l'UDI, le sezioni del PSI, PCI, PRI, l'azione cattolica e la cellula del PCI dei Fuori Sede.

ENTI LOCALI — Lo sciopero nazionale di 24 ore sciolto il primo marzo ha piegato l'ANI e l'UPI che si rifiutavano di firmare il contratto già siglato.

MEDIO CREDITO — I lavoratori del Mediocredito centrale scioperano oggi per un'ora. La decisione è stata presa dalle sezioni sindacali aziendali aderenti al CGIL ed UIL in seguito alla iniziativa unilaterale della direzione di aumentare il listino prezzi della mensa mentre erano in corso trattative per l'adeguamento del buono mensa.

MASSA M.P. — Prosegue la lotta dei 50 dipendenti della fabbrica del legno di Casale della via Anelli (dove si producono infissi) per la mensa, il vestiario, l'ambiente di lavoro e l'anticipazione INAIL.

Ad Anzio «500» contro «Giulia»: due morti

Due giovani di vent'anni sono rimasti uccisi ieri pomeriggio in un incidente della strada ad Anzio: il bordo della loro «500» si sono schiantati a forte velocità contro una «Giulia» che procedeva in senso contrario. Per il fatto sono Antonio Pedulo e Sandro Sappalà.

Ad Anzio «500» contro «Giulia»: due morti. Due giovani di vent'anni sono rimasti uccisi ieri pomeriggio in un incidente della strada ad Anzio: il bordo della loro «500» si sono schiantati a forte velocità contro una «Giulia» che procedeva in senso contrario. Per il fatto sono Antonio Pedulo e Sandro Sappalà.